



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "PRIMO LEVI"  
di Sant'Egidio e Ancarano (TE)**



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Ancarano e Sant'Egidio alla Vibrata  
TEIC83000P

Scuola Secondaria I° ad Indirizzo Musicale Sant'Egidio alla Vibrata TEIC83000P  
Istituto Tecnico Tecnologico – Indirizzi Meccanica e Meccatronica/Sistema Moda TETF040001  
Viale Abruzzi – Sant'Egidio alla Vibrata - tel 0861840066 – C.F.91021480677  
*e-mail:* teic83000p@istruzione.it - pec teic83000p@pec.istruzione.it  
*sito internet:* www.iocprimolevi.edu.it

## Piano per l'Inclusione

A.S. 2024/25

**IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI  
ALUNNI CON BES**

**D. M. 27/12/2012 - C. M. n. 8 del 06/03/2013 - D. Lgs. n. 66/17 art. 8, integrato e modificato dal D. Lgs. 96/19**

All'Istituto Omnicomprensivo "Primo Levi", l'inclusione è un valore fondante, una scelta educativa che va oltre l'accoglienza e si traduce in un impegno concreto verso ogni studente. Vogliamo costruire un ambiente in cui ciascuno si senta accolto, rispettato e supportato nella propria unicità, affinché possa crescere, imparare e realizzare il proprio potenziale. La nostra visione di inclusione non si limita a fornire strumenti di supporto, ma abbraccia l'idea che ogni bambino, ogni ragazzo, porti con sé un valore speciale, che merita di essere riconosciuto e valorizzato.

Il **Piano di Inclusione** nasce per rispondere ai bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno, ma anche per rafforzare una **comunità scolastica che celebra la diversità come risorsa**. Attraverso un'ampia gamma di interventi personalizzati e un approccio flessibile, ci impegniamo a rendere l'apprendimento un'esperienza di crescita per tutti, collaborando con le famiglie, il territorio e tutti coloro che fanno parte di questo percorso. La partecipazione attiva di ognuno arricchisce l'ambiente scolastico e contribuisce a creare una scuola che sia davvero di tutti e per tutti.

Il nostro approccio inclusivo si sviluppa su più livelli:

- **Interventi e percorsi personalizzati**, che si adattano ai bisogni specifici di ciascuno, per far emergere talenti e potenzialità individuali.
- **Metodologie didattiche attive e partecipative** che promuovono la collaborazione, il rispetto e l'apprendimento reciproco, valorizzando la crescita personale e relazionale degli studenti.
- **Collaborazione e comunicazione costante** con le famiglie e il territorio, grazie ai **Patti Educativi di Comunità**, che rafforzano la rete educativa e supportano il progetto di vita di ogni studente.

Il nostro Piano di Inclusione mira a costruire una scuola dove ogni alunno possa diventare cittadino consapevole e responsabile, ben radicato nel proprio contesto ma aperto al mondo, capace di

affrontare le sfide future con autonomia e fiducia. Con questa visione, l'Istituto si propone non solo di abbattere le barriere, ma di offrire a ciascun ragazzo e ragazza gli strumenti per essere protagonista attivo e consapevole del proprio percorso di crescita, realizzando una scuola che è, e resta, un punto di riferimento sicuro e inclusivo per tutta la comunità.

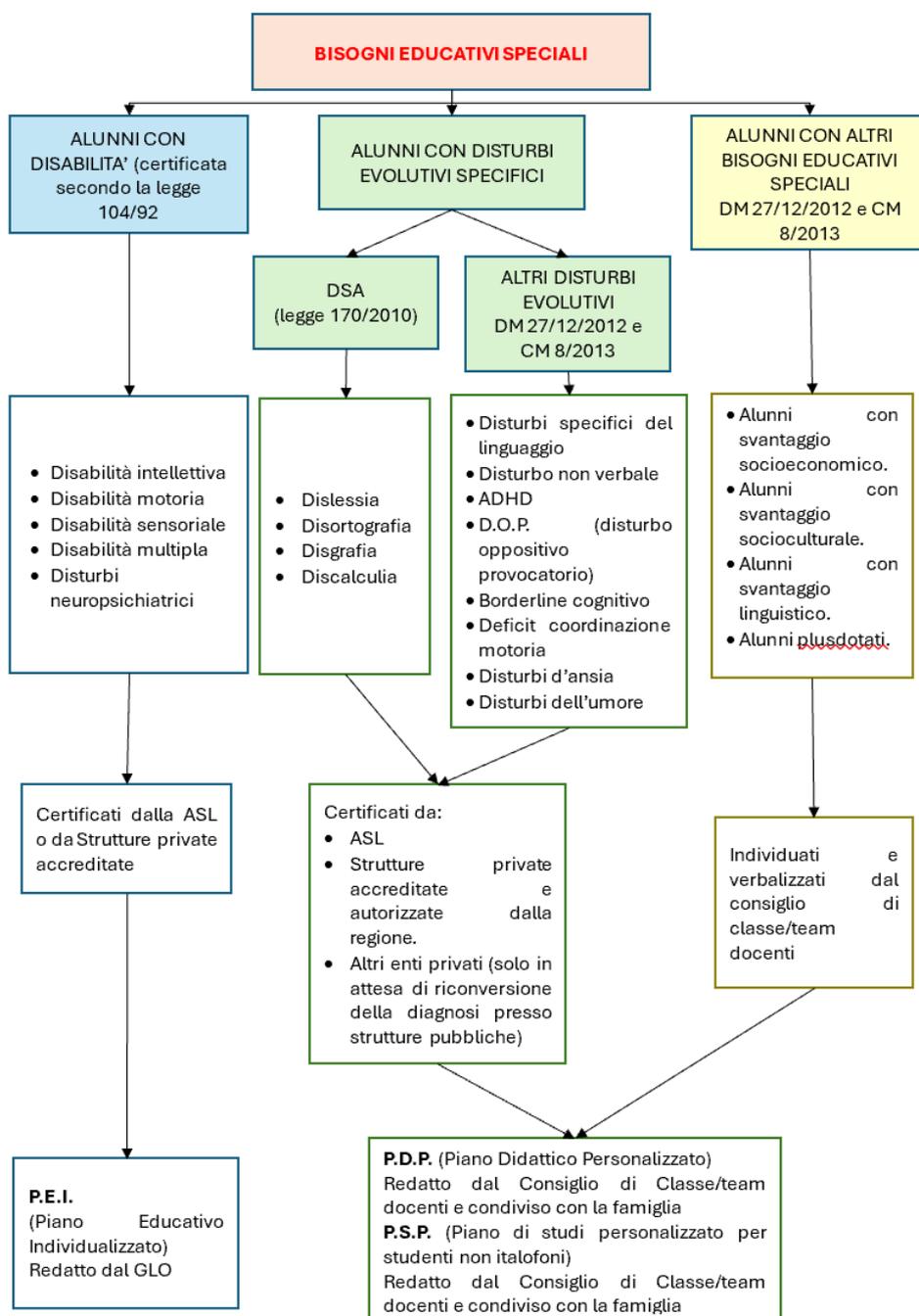
La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 concernente gli "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, anche temporanea. La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Il Piano Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Come si evince dal PTOF, il nostro Istituto, avvalendosi di un'attenta e articolata progettualità, mira a trasformare il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

1. Culture inclusive: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni.
2. Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni sono accolti aiutati ed ambientarsi e valorizzati; ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
3. Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento la compresenza, personalizzando i percorsi di apprendimento, ponendo un'attenzione particolare ai tempi di ognuno. L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.



## **Parte I: Rilevazione e Analisi dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e analisi punti di forza e criticità**

La **Parte I** del Piano di Inclusione mira ad una **rilevazione e analisi delle necessità specifiche degli studenti**, come punto di partenza per strutturare interventi educativi mirati. Questa parte ha l'obiettivo di offrire una panoramica chiara e dettagliata delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, affinché l'Istituto possa predisporre risorse e strategie personalizzate e pianificare azioni inclusive concrete.

La Parte I vuole identificare e descrivere le esigenze educative degli studenti con BES presenti nell'Istituto, comprendendo tre categorie principali:

1. **Alunni con disabilità certificata** (secondo la legge 104/1992), che necessitano di Piani Educativi Individualizzati (PEI).
2. **Alunni con disturbi evolutivi specifici**, come dislessia, discalculia e disortografia, per i quali sono previsti Piani Didattici Personalizzati (PDP).
3. **Alunni con altri BES**, tra cui studenti con svantaggio socioeconomico, culturale o linguistico, per i quali sono necessari interventi e supporti adattivi come piani di studio personalizzati.

### **Obiettivi della Parte I**

- **Rilevare le tipologie di BES presenti nell'Istituto:** Attraverso una raccolta sistematica di dati e diagnosi, la scuola può acquisire una visione completa delle necessità e caratteristiche degli studenti.
- **Personalizzare l'intervento educativo:** La conoscenza approfondita delle caratteristiche degli alunni permette di predisporre percorsi educativi flessibili e mirati.
- **Pianificare le risorse:** Una chiara rilevazione consente all'Istituto di organizzare al meglio le risorse umane e materiali necessarie, ottimizzando il supporto attraverso figure professionali (docenti di sostegno, educatori, mediatori culturali) e strumenti didattici specifici.
- **Analisi dei punti di forza e delle criticità:** verifica delle attività poste in essere per comprenderne punti di forza e criticità che offrano opportunità di miglioramento.

### **Attività della Parte I**

- **Raccolta dati:** Questa sezione prevede l'uso di strumenti come questionari per i docenti, colloqui con le famiglie e confronti con gli enti territoriali (ASL, servizi sociali) per avere un quadro completo delle necessità.
- **Documentazione e monitoraggio:** Gli alunni con BES sono identificati e registrati attraverso documentazione condivisa con le famiglie e i servizi sociali, con un monitoraggio continuo per verificare eventuali cambiamenti e nuove esigenze.
- **Coordinamento con il GLI:** Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) gestisce la rilevazione iniziale e garantisce il coordinamento tra docenti, famiglie e altre figure di supporto, verificando periodicamente il livello di inclusività, analizzando punti di forza e margini di miglioramento.

### **Scopo della Parte I**

Questa sezione costituisce la base del Piano di Inclusione: attraverso una rilevazione puntuale delle esigenze degli studenti, l'Istituto può impostare un percorso educativo personalizzato che accompagni ciascun alunno nel proprio progetto di crescita. Grazie alla comprensione dei bisogni di ogni studente, la scuola è in grado di attivare interventi efficaci e monitorare il successo degli approcci inclusivi, favorendo un ambiente educativo che risponde alla diversità e garantisce equità di accesso all'apprendimento.

## **Parte II: Risorse e progettualità per l'inclusione.**

Questa sezione del Piano di Inclusione fornisce una panoramica completa delle **risorse umane, materiali e delle collaborazioni** che sostengono la visione inclusiva dell'Istituto Omnicomprensivo "Primo Levi". Il nostro obiettivo è garantire che ogni studente, indipendentemente dalle sue capacità o necessità, trovi nella scuola un ambiente accogliente e inclusivo, capace di rispondere ai suoi bisogni individuali e di valorizzare il suo percorso di crescita.

### **1. Risorse Professionali:**

- La scuola si avvale di un team composto da docenti di sostegno, operatori socio-sanitari, educatori e facilitatori della comunicazione. Queste figure professionali collaborano per adattare il contesto didattico alle esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), sviluppando percorsi personalizzati e attività mirate.
- Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), coordinato dal Dirigente Scolastico è responsabile dell'individuazione delle necessità e della pianificazione delle azioni inclusive. Il GLI promuove la cultura dell'inclusione e monitora costantemente l'efficacia delle strategie messe in atto, proponendo miglioramenti ove necessario.

### **2. Collaborazioni con il Territorio:**

- Per realizzare il Piano di Inclusione, l'Istituto si avvale di **partnership con enti locali, ASL, servizi sociali, associazioni e altre istituzioni**. Queste collaborazioni permettono di offrire servizi essenziali, come il supporto al trasporto scolastico, l'assistenza medico-psicologica e l'inclusione linguistica per studenti stranieri.
- La scuola partecipa anche ai **progetti di inclusione** organizzati dalla Scuola Polo per l'Inclusione, tra cui consulenze per l'uso di ausili tecnologici specifici e corsi di formazione dedicati, che facilitano la piena partecipazione degli alunni con disabilità.

### **3. Formazione Specifica per il Personale:**

- La formazione continua è considerata un elemento essenziale per garantire un ambiente scolastico inclusivo. La scuola organizza percorsi formativi per i docenti e il personale ATA, che mirano a rafforzare le competenze in ambito inclusivo. Questi percorsi includono moduli sulle metodologie didattiche inclusive, come il learning by doing, il cooperative learning e l'uso di tecniche per la gestione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altre difficoltà.
- Il personale viene anche aggiornato sull'uso di strumenti tecnologici inclusivi e strategie educative che rispondono ai più recenti orientamenti in campo pedagogico, contribuendo alla crescita di un ambiente inclusivo e stimolante per tutti.

### **Parte III: Obiettivi e azioni di miglioramento**

La parte III del Piano di Inclusione rappresenta l'impegno dell'Istituto a migliorare continuamente la qualità dell'inclusione, definendo **obiettivi specifici** e **azioni concrete** per il prossimo anno scolastico. Questi interventi puntano a rafforzare l'accoglienza, l'integrazione e il supporto degli studenti con BES, assicurando che ogni alunno abbia le stesse opportunità di apprendere e crescere.

#### **1. Progetti "Ponte" per i Passaggi di Grado:**

- Per facilitare i passaggi tra cicli scolastici (infanzia-primaria, primaria-secondaria), l'Istituto prevede l'implementazione di progetti "ponte" che permettono agli studenti di adattarsi gradualmente ai nuovi contesti. Questi progetti vengono sviluppati in sinergia con il **Gruppo Continuità e Orientamento** e mirano a garantire un accompagnamento costante che prevenga eventuali difficoltà di inserimento.

#### **2. Rafforzamento della collaborazione con enti esterni:**

L'Istituto prevede di intensificare la collaborazione con enti e professionisti esterni attraverso:

- L'aumento della presenza di mediatori culturali per gli alunni stranieri;
- Maggiore coinvolgimento di figure professionali specifiche (psicologo, educatori, operatori sanitari, ...) in progetti di inclusione e per favorire la salute e il benessere degli studenti;
- Potenziamento della rete di scuole in tema di inclusività;
- Consolidamento dei rapporti con CTS /CTI per consulenze e relazioni d'intesa.

#### **3. Formazione del Personale per Rafforzare le Prassi Inclusive:**

- L'Istituto intende potenziare ulteriormente la formazione di docenti curricolari e di sostegno, oltre che del personale ATA, per rafforzare le competenze nell'ambito dell'inclusione scolastica. I corsi di formazione si concentreranno su tematiche come l'uso di strumenti didattici specifici per BES, tecniche di gestione delle classi inclusive e il supporto a studenti con difficoltà evolutive o di apprendimento.

#### **4. Aumento del Fondo per Materiali Didattici Inclusivi:**

- L'Istituto prevede di incrementare i fondi destinati all'acquisto di materiali didattici specifici, come software per DSA, tablet e altri ausili tecnologici. Questi strumenti sono essenziali per favorire l'accesso all'apprendimento e per supportare gli alunni con disabilità certificata nel raggiungimento degli obiettivi educativi.

Le azioni strategiche previste nel Piano di Inclusione delineano una strategia integrata e proattiva per l'accoglienza e il sostegno degli studenti con BES. La sinergia tra risorse interne, collaborazioni esterne e un continuo impegno verso l'aggiornamento professionale contribuisce a creare un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi supportato e valorizzato nel proprio percorso di apprendimento e crescita. Queste sezioni non solo confermano l'impegno dell'Istituto verso l'inclusione, ma sono parte integrante di una visione educativa che punta alla costruzione di una comunità scolastica equa e accessibile per tutti.

## Normativa di riferimento

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104: Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.
- Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n.323 art.13.
- Decreto del Presidente della Rep. 8 marzo 1999 n.275.
- Legge 8 novembre 2000, n. 328.
- Legge 28 marzo 2003 n.53.
- Circolare MIUR n.24/2006: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 23 febbraio 2006, n. 185.
- MIUR Nota prot. n. 4274 del 04/08/2009: Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità.
- MIUR Nota prot. n. 6013 del 4 dicembre 2009: Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività).
- MIUR Nota prot. 4089 del 15 giugno 2010: Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività.
- Legge 8 ottobre 2010 n.170 Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669: Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento. Direttiva MIUR 27 dicembre 2012: Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013: Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.
- MIUR Nota prot. n. 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti.
- MIUR Nota n. 4223 del 19/02/2014: Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- [Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.](#)
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66.
- MIUR 11/12/2017: Linee Guida per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine.
- MIUR Nota prot. n. 562 del 03/04/2019: Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti.
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96.
- Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 e Linee Guida così come riportato in vigore dopo la sentenza del Consiglio di Stato 26/04/2022.
- Ministero della Salute 10/11/2022: linee guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento [...] in attuazione dell'art. 5 c. 6 del D. Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", come modificato dal D. Lgs. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 66/2017.
- Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) Nota n. 1589 dell'11 aprile 2023: "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati – 2023".
- Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 153 del 01/08/2023: Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- Decreto legislativo n.62 del 03 maggio 2024: definizione condizione di disabilità, valutazione di base, accomodamento ragionevole [...].